

moda aveva dato quest' anno da quella parte, lasciando in minoranza i lustrissimi, così antichi, così benemeriti, e così inzaccherati. Del resto, que' diavoli erano bonissimi diavoli, e più ancora le diavolesses: contentavansi di ruggire, tentavano, non portavano via; esse eran talora anzi tentate, e Dio non voglia anche involate. Si vider cose mostruose, parti stranamente scambiate. Di sotto alle Gallerie passeggiavano pompose una sera due belle, in arnese di grandissima state, a sè traendo il cupido sguardo di tutti. Una, di più fiera e ardita bellezza, non pur lo sosteneva, ma lo provocava, quasi omaggio a sè debito, e salutava a ritta e a mancina; mentre l' altra meno scozzonata, e che pareva alle prime sue pruove, timida e chiusa nel modesto suo boccacchino, si strigheva alla più audace compagna. La folla degli adoratori seguiva, s' accresceva in cammino; ma

O passi sparsi, o pensier vaghi e pronti, tutti furono sfortunati del pari: non avean dato ne' lacci d' amore, ma di due morbinosi garzoni, che quello spasso a spese del pubblico s' erano procacciati. A questi parziali e spic-